



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
LICEO STATALE "DEMOCRITO"  
SCIENTIFICO - CLASSICO

00124 Roma (RM) -Viale Prassilla, 79 – C.F. 97040180586- C.M. RMPS65000Q  
Tel.06/121123816– e-mail: [RMPS65000Q@istruzione.it](mailto:RMPS65000Q@istruzione.it)-pec: [RMPS65000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMPS65000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Al personale Docente  
AI DSGA  
Agli assistenti tecnici  
A tutto il personale ATA  
Albo di Istituto Sito web sez. circolari

**Circolare n.1 - a.s. 2023/2024**

**Oggetto: convocazione collegio docenti**

Si comunica che il giorno 01 settembre 2023 alle ore 10.00, è convocato il Collegio Docenti per discutere il seguente o.d.g:

1. Insediamento dell'organo collegiale
2. Comunicazioni della DS
3. Calendario Esami integrativi
4. Iscrizioni per la terza volta.
5. Rilevazione bisogni e proposte aggiornamento PTOF
6. Attività di inizio a.s
7. Attività alternativa all'insegnamento della religione\*
8. Piano annuale delle attività
9. Criteri di attribuzione incarichi FS
10. Criteri per la nomina della figura del tutor per docenti neo-immessi in ruolo
11. Informativa sulla sicurezza
12. Vicepresidenza diffusa
13. Individuazione Animatore digitale e team innovazione digitale, commissione elettorale, commissioni di lavoro, referenti aree specifiche, responsabili laboratori e aule speciali
14. Divisione a.s. 2022/2023
15. Adesione "Reti Lazio scuola che promuovono la salute" (allegato)
16. Iniziativa "Protezione Civile nella didattica" (allegato)

**In relazione al punto 7 i docenti faranno pervenire apposito progetto da far approvare al Collegio docenti**

Roma 17/08/2023

per il Dirigente Scolastico  
Il 1° collaboratore

*Raffaella Cesari*





**REGIONE  
LAZIO**

**Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria**  
**Area Promozione della Salute e Prevenzione**  
**Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle conoscenze e Umanizzazione**  
**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**  
**Area Diritto allo Studio scolastico e universitario**

Direzioni Generali e Sanitarie delle  
ASL del Lazio

Referenti ASL "Scuole che  
Promuovono Salute" (SPS)

Coordinatori Aziendali di PRP/PAP  
delle ASL del Lazio

e p.c.

Direzione del Dipartimento di  
Epidemiologia del SSR (DEP Lazio)

Direzione dell'Ufficio Scolastico  
Regionale per il Lazio

**Oggetto: Avvio della "Rete Lazio Scuole che Promuovono Salute" (Rete Lazio SPS): pagina regionale e scheda di adesione**

Premesso che:

- in linea con le indicazioni nazionali, il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 della Regione Lazio, approvato con DGR 21 dicembre 2021 n. 970, include tra i programmi predefiniti il programma "Scuole che Promuovono Salute";
- nel mese di aprile 2022, sono stati nominati, presso tutte le ASL del Lazio, i Referenti del Programma Predefinito del PRP "Scuole che Promuovono Salute", individuati tra i professionisti sanitari con consolidata esperienza di promozione della salute a scuola;
- in linea con le indicazioni nazionali e regionali, a gennaio 2023 è stato firmato l'Accordo di collaborazione tra Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Lazio e Regione Lazio per l'implementazione della "Rete Lazio delle Scuole che Promuovono Salute", approvato con DGR 29 dicembre 2022, n. 1258 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, BURL n. I del 03/01/2023);
- il succitato accordo prevede "la diffusione e l'implementazione di progetti e iniziative rispondenti a criteri di buone pratiche e/o sostenuti da evidenze scientifiche";
- come previsto dall'Accordo tra la Regione Lazio e l'USR per il Lazio, con Atto di organizzazione 21 febbraio 2023, n. G02190, pubblicato sul BURL n. 19 del 07/03/2023, è stato istituito il Gruppo tecnico regionale "Scuole che promuovono Salute" composto da "referenti del Ministero dell'istruzione e del merito – USR per il Lazio, referenti delle Istituzioni Scolastiche, referenti della Direzione regionale competente in materia di istruzione,



**REGIONE  
LAZIO**

**Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria**  
**Area Promozione della Salute e Prevenzione**  
**Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle conoscenze e Umanizzazione**  
**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione**  
**Area Diritto allo Studio scolastico e universitario**

- referenti della Direzione competente in materia di salute, che ne assume anche il coordinamento, e referenti di Enti del Servizio Sanitario Regionale”;
- che, in linea con le indicazioni nazionali e in continuità con gli interventi già realizzati dalle ASL nelle scuole del Lazio, sono state individuate “pratiche raccomandate” ovvero interventi e azioni di provata efficacia o validate a livello nazionale e regionale per la promozione della salute e del benessere a scuola; sono inoltre state individuate buone pratiche locali sperimentali tarate sulle esigenze del territorio per le quali è prevista la valutazione di efficacia.

Tutto ciò premesso, è disponibile sul sito della Regione Lazio la pagina dedicata alla “Rete Lazio Scuole che Promuovono Salute (SPS)”. La pagina, disponibile all’indirizzo <https://www.regione.lazio.it/enti/scuola-universita/scuole-promuovono-salute>, illustra in maniera sintetica:

- le definizioni e le fasi per diventare una scuola che promuove salute;
- le “pratiche raccomandate” da implementare per l’anno scolastico 2023/2024, attivate dalle ASL o realizzate direttamente dalle istituzioni scolastiche (allegato 1);
- i recapiti e-mail e telefonici dei referenti SPS delle ASL del Lazio;
- le indicazioni e la scheda di adesione alla Rete SPS Lazio (allegato 2) che i Dirigenti Scolastici potranno inviare possibilmente entro il 15 settembre 2023 agli indirizzi e-mail delle ASL di riferimento.

Si invitano le Direzioni in indirizzo a dare la massima diffusione alla pagina web sopraindicata.

Si invitano, inoltre, i referenti SPS delle ASL del Lazio e i Coordinatori Aziendali di PRP/PAP a inviare, possibilmente entro 5 giorni dal ricevimento della presente nota una nota formale alle istituzioni scolastiche del territorio di riferimento della ASL per promuovere l’adesione alla Rete.

Ringraziando per la preziosa collaborazione, si inviano cordiali saluti,

Il Dirigente dell’Area  
Promozione della Salute e  
Prevenzione  
Alessandra Baroa

Il Dirigente dell’Area Ricerca,  
Innovazione, Trasferimento  
delle conoscenze e  
Umanizzazione  
Chiara Marinacci

Il Dirigente dell’Area Diritto  
allo Studio scolastico e





REGIONE  
LAZIO

Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria  
Area Promozione della Salute e Prevenzione  
Area Ricerca, Innovazione, Trasferimento delle conoscenze e Umanizzazione  
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione  
Area Diritto allo Studio scolastico e universitario

Il Direttore della Direzione regionale Salute e  
Integrazione Sociosanitaria

Andrea Urbani

Il Direttore della  
Direzione regionale Istruzione,  
Formazione e Politiche per  
l'Occupazione  
Elisabetta Longo



Allegato 1: Tabella riassuntiva delle "pratiche raccomandate"

Allegato 2: Scheda di adesione alla Rete Lazio SPS

Le referenti: Lilia Biscaglia, [lbiscaglia@regione.lazio.it](mailto:lbiscaglia@regione.lazio.it); Paula Carlè, [pcarle@regione.lazio.it](mailto:pcarle@regione.lazio.it); Angela Paola Recchia, [aprecchia@regione.lazio.it](mailto:aprecchia@regione.lazio.it)



# LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA

## PROGRAMMA – ISTITUTI SUPERIORI

Il progetto è rivolto agli Istituti Superiori presenti nel territorio di Roma Capitale. È articolato secondo un ciclo di 3 incontri, interamente curati dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile che collaborano all'iniziativa.

La programmazione degli incontri sarà inviata agli Istituti Scolastici prima dell'avvio dell'attività, pertanto è consigliabile programmare le attività extra-scolastiche tenendo conto del crono programma.

Ciascun incontro sarà svolto per gruppi di classi (max 2 gruppi per plesso per un numero massimo di 50 alunni per ciascun gruppo).

Per gli incontri si richiede la disponibilità di spazi comuni (teatro, palestra, aula multimediale) idonei ad ospitare i suindicati gruppi di classi, nonché adeguati spazi aperti che permettano l'accesso dei mezzi delle Organizzazioni di Volontariato. Ai fini della corretta realizzazione del progetto, si richiede agli Istituti partecipanti la disponibilità di attrezzature audiovisive (schermo, proiettore, pc collegato).

È richiesta la presenza dei docenti durante gli incontri.

### MODULAZIONE INCONTRI

- Introduzione alla Protezione Civile e conoscenza dei principali rischi: a cura delle Organizzazioni di Volontariato. Durata 1h30' per gruppo di classi.
- Volontariato di Protezione Civile: a cura delle Organizzazioni di Volontariato, con eventuale dimostrazione di attrezzature e mezzi. Durata 1h30' per ciascun gruppo di classi;
- Gestione delle paure in emergenza: a cura delle Organizzazioni di Volontariato. Saranno affrontate tematiche relative alle modalità con cui affrontare le paure legate alle emergenze. Durata 1h30' per ciascun gruppo di classi.





## **“LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA” ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

### **Destinatari**

Ragazzi e insegnanti delle scuole presenti nel territorio di Roma Capitale (primarie, secondarie di primo e secondo grado).

### **Premesse**

In un sistema scolastico che deve essere attento alla formazione della personalità dell'allievo, vista anche nella sua proiezione sociale e pubblica, diffondere la cultura della sicurezza diventa un obiettivo di primaria importanza.

La Protezione Civile di Roma Capitale guarda con particolare attenzione al mondo scolastico investendo nelle attività di prevenzione non strutturale, all'interno della quale un ruolo preminente è svolto dalla “diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione dei comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini” (art. 2, D. Lgs. 1/2018, Codice della Protezione Civile).

La cultura della Protezione Civile diventa un obiettivo di primaria importanza da perseguire, dopo un periodo di fermo dovuto alla recente emergenza sanitaria da COVID-19, con nuovo slancio alla luce della sia della Legge n. 92/2019 *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”* che re-introduce l'insegnamento scolastico dell' educazione civica tra le materie dei programmi ministeriali, prevedendo, all'interno delle competenze da sviluppare e degli obiettivi di apprendimento, la formazione di base in materia di Protezione Civile, che del successivo protocollo di intesa tra Dipartimento della Protezione Civile e Ministero dell'Istruzione - siglato il 17 novembre 2021 - nato dalla comune volontà di favorire la diffusione della cultura e delle buone pratiche di protezione civile tra le nuove generazioni e, più in generale, nel mondo della scuola, che prevede progetti didattici dedicati, mirati a favorire negli studenti la conoscenza della protezione civile e l'adozione di comportamenti consapevoli rispetto ai rischi;

Molteplici esperienze, infatti, hanno dimostrato che la cultura della sicurezza si può perseguire e raggiungere con maggiore efficacia se l'individuo viene educato e formato alla prevenzione dei rischi e alla tutela della propria persona e dell'ambiente che lo circonda (nel senso più ampio e, dunque, comprensivo degli altri) sin dall'età scolare. È in questa fase della vita, infatti, che si compiono la formazione e il consolidamento di valori, orientamenti, comportamenti che caratterizzeranno le azioni del futuro adulto.

La scuola, pertanto, rappresenta indubbiamente un ambiente privilegiato per offrire ai ragazzi percorsi educativo-didattici trasversali alle diverse aree e discipline che trattano temi inerenti la “sicurezza” e la “protezione civile”, con un impegnativo percorso educativo in chiave di formazione e prevenzione, quale processo di crescita culturale di ciascun cittadino.

### **Obiettivi**

- Sviluppare l'abilità di osservazione e di riflessione dei ragazzi;
- Coinvolgere i ragazzi principalmente con attività teorico-pratiche che favoriscano la partecipazione di tutti,
- Far comprendere le responsabilità del singolo nei confronti degli altri;

- Far comprendere ed assimilare il concetto di prevenzione;
- Fornire un'organica e complessiva informazione sulle diverse fonti di rischio, nonché le modalità con cui evitarle e rimuoverle;
- Promuovere l'assunzione di informazioni, conoscenze, atteggiamenti e comportamenti finalizzati all'autoprotezione;
- Promuovere la conoscenza del proprio territorio;
- Educare ad una mentalità razionale e prudente ma non per questo pessimista o catastrofista;
- Abituare i ragazzi alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni e paure, all'autocontrollo nei momenti di difficoltà e di imprevisto per evitare il panico.

### Finalità

Il Progetto offre agli Istituti Scolastici aderenti un programma globale di educazione alla sicurezza, **incentrato sui rischi naturali e antropici, dell'ambiente domestico e scolastico**, che coinvolga anche l'aspetto comportamentale ed avvicini i ragazzi alle realtà della protezione civile. Si tratta di un percorso didattico fatto di interrelazioni tra le materie di insegnamento e le attività pratiche-operative che determinano negli allievi l'interesse a "fare" quello che hanno appreso, per superare i timori legati all'imponderabile e alle emergenze che giungono improvvise.

A tale scopo, la Protezione Civile di Roma Capitale, sulla base delle risorse disponibili, promuove la realizzazione di iniziative aventi ad oggetto **"la promozione della cultura di protezione civile"** favorendo la formazione su tali temi degli alunni e degli insegnanti delle scuole di Roma di ogni ordine e grado.

La Protezione Civile di Roma capitale fornisce il supporto organizzativo direttamente necessario per la realizzazione ed il coordinamento del progetto.

Gli Istituti scolastici partecipanti provvedono al coinvolgimento e alla sensibilizzazione del corpo docente per quanto attiene all'organizzazione di attività didattiche mirate all'educazione, alla sicurezza e prevenzione, individuando, altresì, i docenti referenti per gli Istituti Scolastici.

### Contenuti

*Per gli Istituti Comprensivi i contenuti affrontati nel ciclo di 4 incontri:*

- L'introduzione alla Protezione Civile: che cosa è e come opera;
- Conoscere i rischi: sismico, idrogeologico (alluvioni e frane), rischio incendi boschivi e in ambiente domestico; cenni sul rischio ambientale, nel territorio antropizzato e non, determinato da comportamenti non corretti;
- Cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un'alluvione, un incendio (anche attraverso la dimostrazione con mezzi e attrezzature delle Organizzazioni di Volontariato);
- Soccorso sanitario organizzato con paramedico e primo soccorso;
- Dimostrazione, a cura di unità cinofile da soccorso, di addestramento per la ricerca di persone disperse a causa di terremoti, crolli o dispersi in ambiente naturale.

*Per gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore i contenuti affrontati nel ciclo di 3 incontri:*

- L'introduzione alla Protezione Civile: che cosa è e come opera;
- Conoscere i rischi: sismico, idrogeologico (alluvioni e frane), rischio incendi boschivi e in ambiente domestico; cenni sul rischio ambientale, nel territorio antropizzato e non, determinato da comportamenti non corretti;
- Sensibilizzare e promuovere la figura e la funzione del Volontario di Protezione Civile;
- Conoscere come affrontare le paure legate all'emergenza e all'imponderabile provocate dai rischi di origine naturale e antropica.

### **Modalità di attuazione dell'attività**

Il percorso didattico sarà realizzato dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile selezionate ed articolato in un ciclo di incontri didattici con l'ausilio di supporti audiovisivi e informatici, durante le quali i Volontari, che collaborano nell'iniziativa, si alterneranno per illustrare gli aspetti fondamentali della Protezione Civile e la conoscenza dei principali rischi e dei corretti comportamenti da seguire in caso di evento. Saranno fornite ai ragazzi e agli insegnanti le informazioni e le conoscenze di base per consentire loro di comportarsi in modo corretto in caso di evento calamitoso ed essere in grado di aiutare i soggetti più prossimi.

### **Durata**

Il progetto potrà essere inserito all'interno del P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) e sarà articolato in un ciclo di incontri didattici legati alle tematiche indicate nella sezione "contenuti" nel corso dell'anno scolastico.

### **Verifiche**

Il progetto non necessita di verifiche specifiche.

A discrezione dei Dirigenti scolastici e dei Docenti potranno essere svolti componimenti a tema, utilizzando le forme espressive più svariate, da esporre in una eventuale iniziativa da realizzare al termine dell'attività.



# MODULO RICHIESTA ISTITUTI SUPERIORI

**TERMINE DI ADESIONE: 15 SETTEMBRE 2023**

**Partecipazione all'iniziativa "La Protezione Civile nella didattica" – Anno Scolastico 2023/2024.**

**Si comunica che le domande di partecipazione saranno accolte secondo l'ordine di arrivo e fino ad esaurimento dei posti disponibili per la realizzazione del programma.**

È possibile formulare richieste di partecipazione per un massimo di 2 plessi per ciascun Istituto Superiore, compilando l'apposito modulo per ciascun plesso specificando l'ordine di preferenza nel box apposito.

Il plesso indicato come seconda scelta sarà selezionato qualora siano presenti ancora posti disponibili dopo aver accolto il maggior numero di richieste pervenute dagli Istituti Scolastici.

**(da redigere su carta intestata dell'Istituto Scolastico ed inviare a [protcivileformazione@comune.roma.it](mailto:protcivileformazione@comune.roma.it))**

Roma Capitale

Dipartimento Protezione Civile

Direttore Giuseppe Napolitano

**[protcivileformazione@comune.roma.it](mailto:protcivileformazione@comune.roma.it)**

Con la presente facciamo formale richiesta di adesione del nostro Istituto scolastico \_\_\_\_\_ (ragione sociale, indirizzo completo, recapiti telefonici ed informatici) – per il plesso di Via \_\_\_\_\_ all'iniziativa "La Protezione Civile nella Didattica", volto a diffondere la cultura della Protezione Civile (sono ammesse le classi II, III, IV).

**PREFERENZA DEL PLESSO:** \_\_\_\_\_

Specificare se il plesso indicato è prima scelta o seconda scelta

**PLESSO SCOLASTICO:** \_\_\_\_\_

**CLASSI SECONDARIE II grado**  
 compilare la richiesta solo per le classi  
 II III IV

classi	sezione	N° alunni

Sono ammesse un numero massimo di 4 classi, suddivise in due gruppi di classi omogenee composti da non oltre 50 alunni per ciascun gruppo.

Orario di inizio e durata delle lezioni \_\_\_\_\_ orario della ricreazione \_\_\_\_\_

Disponibilità di: schermo \_\_\_\_\_ videoproiettore \_\_\_\_\_ pc da collegare al videoproiettore \_\_\_\_\_ LIM \_\_\_\_\_ aula adeguata a contenere al massimo ca. 50 ragazzi (teatro, aula multimediale, ecc) \_\_\_\_\_ spazi all'aperto per eventuali dimostrazioni pratiche delle Organizzazioni di Volontariato (cortile, giardino\*) \_\_\_\_\_ entrata mezzi \_\_\_\_\_ **(Indicare SI/NO per ciascun campo)**

Insegnante Referente: Prof. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

**La partecipazione all'attività non comporta costi per la scuola**

**La copresenza dei docenti in aula durante gli incontri è condizione necessaria per la partecipazione all'iniziativa.**

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
\_\_\_\_\_

PUBBLICITÀ DEL PLESSO